

STATI UNITI / Autorizzata la prescrizione sulle etichette

«Due cucchiaini di olio d'oliva al giorno riducono il rischio di danni al cuore»

ROMA - Per la prima volta la massima autorità alimentare statunitense ha riconosciuto le proprietà terapeutiche dell'extravergine di oliva nella prevenzione delle malattie del cuore invitando i produttori a indicarle chiaramente in etichetta. Lo rende noto con soddisfazione la Coldiretti nel riferire i contenuti della delibera della «Food and Drug Administration (Fda)» statunitense che autorizza a indicare sulle etichette dei contenitori di olio extravergine in vendita, la sollecitazione a «mangiare due cucchiaini (circa 23 grammi) d'olio d'oliva al giorno può ridurre il rischio di danni coronarici» e invita a usare l'extravergine per sostituire i grassi saturi abitualmente consumati.

«Si tratta - precisa la Coldiretti - di una vera rivoluzione nelle abitudini alimentari degli americani avvenuta sotto la spinta della crescita esponenziale nella diffusione

delle malattie dovute a una non corretta alimentazione che assume l'aspetto più eclatante nel record dei casi di obesità che interessano negli Stati Uniti un adulto su quattro (23% della popolazione adulta), un dato tre volte superiore a quello degli italiani (8,8%)».

Dopo il via libera statunitense, l'indicazione potrebbe essere presto estesa anche all'Unione, dove soprattutto nei Paesi del nord ed est Europa sono ancora ridotti il consumo e la conoscenza dell'olio di oliva. La leadership statunitense nelle informazioni rese disponibili sull'extravergine commercializzata è confermata - precisa la Coldiretti - anche dal fatto che negli Stati Uniti è vigente da tempo l'obbligo di indicare nelle etichette di tutte le bottiglie di olio di oliva importate il Paese di origine delle olive utilizzate, a differenza di quanto avviene in Italia e in Europa.